



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



15_16_17
maggio
2018

FIERA DI FOGGIA

job '18

SALONE DEL LAVORO E DELLA CREATIVITÀ



Il racconto
di un'esperienza
che continua...

www.jobunifg.it



**Salone del Lavoro e della Creatività
da un'idea di Rita Saraò**

Realizzato con

Nadia Cascioli
Potito Ceci
Claudio D'Agnello
Mario Fabio Clemente Iascone
Antonella Maria Lisi
Elena Lombardi
Maria Rosaria Lops
Francesco Pedarra
Antonietta Rampino

Un particolare ringraziamento a

Davide Grittani (Portavoce del Rettore)

Comunicazione visiva e branding a cura di: Sinkronia - Fg

Fotografie: Fabio Iascone e Nadia Cascioli

Servizio catering: Peppe Zullo - Il cuoco contadino

Allestimenti fieristici: Elmar Group srls

Supporto per la logistica Fiera di Foggia: Mario Parisi



SALONE DEL LAVORO E DELLA CREATIVITÀ

PRESENTAZIONE DEL RETTORE	5
PREMESSA	11
PERCHÉ UN SALONE DEL LAVORO E DELLA CREATIVITÀ	17
PERCHÉ L'UNIVERSITÀ	29
WORKSHOP EXPERIENCE	35
LE AZIENDE PARTECIPANTI	43
E ADESSO?	61
NETWORK "JOB FACTORY UNIFG" PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	63
OBIETTIVI DEL NETWORK JOB FACTORY UNIFG	67
LA SECONDA EDIZIONE DEL SALONE DEL LAVORO E DELLA CREATIVITÀ	75
VADEMECUM: COME PREPARARSI AL SALONE DEL LAVORO E DELLA CREATIVITÀ	81
IL PARTENARIATO E I SOSTENITORI	90
CONCLUSIONI DELLA DELEGATA ALL'ORIENTAMENTO, TUTORATO E JOB PLACEMENT	93

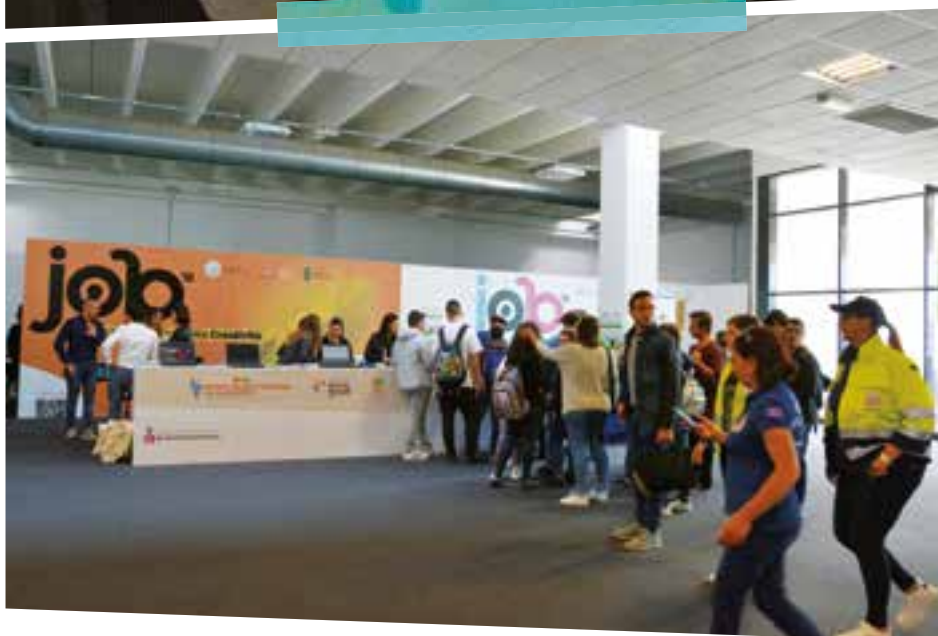


Salone de
e dell

A photograph of three young people jumping joyfully in front of a stone wall. The person on the left is partially visible, wearing a white t-shirt and grey shorts. The person in the center is a man with short blonde hair, wearing a black t-shirt, a red and blue plaid shirt over his shoulders, and dark jeans. The person on the right is a woman with long dark hair, wearing a pink t-shirt and blue denim shorts. They are all smiling and have their arms raised. The background is a light-colored stone wall. The image has a pink and teal geometric overlay at the top.

job

el Lavoro
a Creatività



Presentazione

Il lavoro, una questione umana non solo del Mezzogiorno



Da sempre mi occupo del mondo del lavoro, dei suoi problemi, della sua evoluzione nei secoli: prima come assistente e collaboratore di uno dei padri fondatori del Diritto del lavoro in Italia, Gino Giugni, poi come professore ordinario e ora anche come Rettore. Da sempre sento che il lavoro va affrontato, analizzato e discusso innanzitutto come tema sociale, espressione della dignità umana, delle capacità personali e professionali di ogni individuo, poi come tema scientifico, soggetto a una valutazione giuridica. Da sempre vivo il lavoro come elemento determinante nella vita dell'individuo, da esso nobilitata.

L'Università di Foggia, che pure negli anni ha raggiunto considerevoli traguardi sotto il profilo scientifico e didattico, non è che una giovane (l'anno prossimo compirà i suoi primi venti anni di autonomia) Università italiana, al cospetto di Atenei storici, di dimensioni grandi e talvolta grandissime, alcuni dei quali possono vantare una tradizione e una storia che varcano i secoli. Eppure è stata proprio questa giovane e coraggiosa Università del Sud (del Mezzogiorno, come avrebbero detto Corrado Alvaro e Leonardo Sciascia) a inventare il Salone del Lavoro e della Creatività. Eppure è stata questa giovane Università, con tutti i suoi problemi socio-territoriali, situata in una delle province con il P.I.L. più basso dell'intero Paese, a inventare, organizzare e allestire – tramite la responsabile d'area, dott.ssa Rita Saraò – la prima edizione di una rassegna che, proprio nel Mezzogiorno, non ha precedenti.



Il Salone del Lavoro e della Creatività, per la cui organizzazione vanno ringraziati l'Assessore alla formazione e lavoro della Regione Puglia, prof. Sebastiano Leo e l'Assessore al bilancio della Regione Puglia, avv. Raffaele Piemontese, rappresenta metaforicamente e concretamente, per coraggio e per scommessa, la natura sociale e umana del lavoro, prima ancora di quella fiscale, legale e giuridica. Durante i tre giorni del Salone, abbiamo ascoltato oltre 4.000 laureati e 2.000 non laureati in cerca di lavoro. Li abbiamo ascoltati già prima di offrire loro un'opportunità, una possibilità, una speranza: abbiamo dato valore etico al loro tempo, abbiamo nobilitato fino a emozionarci la loro esigenza di sentirsi protagonisti. Al di là dei risultati dei colloqui che i ragazzi hanno sostenuto – e che saranno debitamente monitorati dall'area "Orientamento e Placement" dell'Università di Foggia – abbiamo ascoltato le loro voci, le loro istanze. E l'abbiamo fatto per il tramite delle 60 aziende che hanno raggiunto Foggia per ascoltare chi chiede lavoro, offrendo il suo talento.

Tutto questo è stato ideato e realizzato da una giovane università. Tutto questo è successo nello stesso Mezzogiorno di Carlo Levi, Antonio Gramsci, Giustino Fortunato, Benedetto Croce e Aldo Moro, a conferma del fatto che le Università, quando possono, devono rappresentare un paradigma di Paese capace di diventare trasparente, di fronte alle incertezze di quello reale. Le Università devono incarnare e rispondere a quel coraggio secolare e dinastico che, tra il 1870 e il 1965, portò l'Italia a produrre oltre 29 milioni di emigrati nel mondo, con la speranza di un lavoro. Forse lo dimentichiamo troppo spesso: forse troppo in fretta.

Il Salone del Lavoro e della Creatività servirà anche a questo, a cominciare dalla prossima edizione 2019: a ricordare un po' meglio e a tutti la storia del lavoro in questo Paese.

prof. Maurizio Ricci

Il Rettore dell'Università di Foggia





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



60 aziende
partecipanti

oltre **6.000**
giovani candidati









PREMESSA

► di Maria Rosaria Lops ◀

Nel lavoro si desidera comunicare e divulgare l'esperienza maturata nei mesi scorsi per la realizzazione del progetto della I edizione del "Salone del Lavoro e della Creatività", evento promosso dall'Università di Foggia nell'ottica di attuare concrete politiche occupazionali in linea con le più recenti indicazioni europee.

La consapevolezza da parte dell'Università di Foggia del proprio ruolo, nella difficile fase di transizione dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro, ha indotto l'Ateneo a porre il tema del *placement* universitario e, di conseguenza, dei servizi messi a disposizione di studenti, laureandi, laureati, imprese e datori di lavoro,

al centro di obiettivi programmatici e strategici.

La realizzazione di un evento significativo con un forte impatto a livello territoriale, ma non solo, è stato inserito tra le attività programmatiche dell'Area Orientamento e *Placement* dell'Università di Foggia, in considerazione dell'importanza degli obiettivi prefissati, condiviso ampiamente dagli Organi di Governo e dai vertici di Ateneo.

Il progetto, frutto di un percorso di lavoro innovativo, sotto l'aspetto sia metodologico sia operativo, ha introdotto importanti riflessioni attorno al tema della disoccupazione giovanile e della promozione di attività utili



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



**...attuare concrete
politiche occupazionali...**



per agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

In tale contesto i veri protagonisti sono e restano i giovani ai quali l'Università di Foggia intende offrire reali opportunità non solo durante il percorso di studio, attraverso una formazione altamente professionalizzante, ma anche nella fase di accompagnamento al lavoro, riconoscendoli come soggetti propositivi, capaci di portare nuove energie sul presente e di innovare la società.

Per raggiungere questa finalità, l'Ateneo è impegnata nel promuovere la partecipazione attiva degli studenti e dei laureati, al fine di una condivisione delle priorità, delle strategie, del conseguimento e della verifica dei risultati oltre all'ottimizzazione degli investimenti.

I temi della disoccupazione giovanile e del futuro lavorativo delle nuove generazioni sono, da tempo, al centro del dibattito pubblico, nonché indicati tra le priorità nei programmi di governo delle forze politiche alla guida del nostro Paese.





15





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Perché

un Salone del Lavoro e della Creatività

► di Maria Rosaria Lops ◀

In ambito universitario, le politiche di *placement* hanno assunto un ruolo strategico nei piani di programmazione e sviluppo degli Atenei.

Da qui l'impegno dell'Università di Foggia nell'individuare nuove azioni per incentivare i processi volti a rafforzare la coerenza tra la formazione universitaria e i fabbisogni del mercato del lavoro nella convinzione che, solo attraverso un più stretto rapporto tra università e mercato del lavoro, si possa rilanciare efficacemente una politica occupazionale coerente con le esigenze del tessuto economico e imprenditoriale.

In fase di programmazione delle suddette azioni/attività, che hanno

portato nel 2018 alla progettazione e realizzazione di un Salone dedicato al Lavoro e alla Creatività, sono stati analizzati i dati di riferimento sulla disoccupazione giovanile sia a livello locale che nazionale, oltre che i principali fenomeni collegati.

Oggi, la situazione occupazionale vede l'Italia tra i Paesi europei con il più alto tasso di disoccupazione giovanile.

Secondo gli ultimi dati presentati da





...rafforzare la coerenza
tra formazione e fabbisogni
del mercato del lavoro...



Eurostat, riferiti a gennaio 2018, la disoccupazione giovanile è calata in Italia dal 32,8% al 31,5%, il miglioramento più marcato nella Ue ma che ci mantiene, comunque, in una posizione critica: in terza posizione, dietro al 43,7% della Grecia e al 36% della Spagna.

Ben quattro regioni del Mezzogiorno hanno registrato nel 2017 un tasso di disoccupazione di almeno il doppio della media Ue (7,6%), ovvero superiore al 15,2%; tra queste (Calabria, 21,6%; Sicilia, 21,5%; Campania, 20,9%) la Puglia con il 19,1%. Secondo i dati pubblicati dall'Istat per il 2017, il tasso di

disoccupazione nel Mezzogiorno, pari al 19,4%, è tre volte quello del Nord (6,9%) e circa il doppio di quello del Centro (10%). Numeri che confermano che c'è ancora molto da fare sul fronte delle politiche occupazionali in Italia, specie, nel Mezzogiorno. Di particolare gravità è la situazione occupazionale nella Provincia di Foggia, la terza provincia più estesa d'Italia (con i suoi 6.965 chilometri quadrati di territorio e 61 comuni), per il tasso di disoccupazione (35%), che la rende una delle zone del Mezzogiorno con il più alto numero di disoccupati.



LA DISOCCUPAZIONE IN ITALIA



LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE IN ITALIA* È CALATA DAL **32,8%** AL **31,5%**



21,6%
CALABRIA



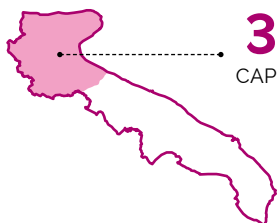
21,5%
SICILIA



20,9%
CAMPANIA



19,1%
PUGLIA



35%
CAPITANATA

Gli esperti sostengono che al Sud il malessere si moltiplica per tre: non solo a causa del livello di disoccupazione che risulta tre volte tanto quello del Nord, ma anche per il rischio di cadere in povertà, triplo rispetto al resto del Paese.

Spesso, l'unico strumento di miglioramento delle condizioni economiche per le nuove generazioni resta, ad oggi, l'emigrazione per cercare nuove e migliori opportunità di lavoro e di vita raggiungendo zone del Paese e dell'Europa economicamente più vantaggiose mentre il nostro Sud perde capitale umano. È la cosiddetta "fuga dei talenti", risorse non valorizzate con grande perdita in termini di crescita e ricchezza.

Secondo l'ultimo rapporto Svimez, il Mezzogiorno «è un'area non più giovane né tantomeno il serbatoio di nascite del Paese». Nel 2016, la Sicilia ha perso 9.300 residenti, la Campania 9.100 e la Puglia 6.900.

Negli ultimi quindici anni, sono emigrati in 500mila, di cui 200mila laureati, che si sono formati al Sud e vanno a lavorare al Nord. La perdita netta in termini finanziari per il Sud ammonta a circa 30 miliardi (calcoli Svimez), quasi 2 punti di Pil nazionale: si tratta di una cifra al ribasso, che non

considera gli altri effetti economici negativi indotti.

Le proposte di riforme normative e l'introduzione di alcuni strumenti e piani di azione a sostegno della occupazione giovanile nelle ultime legislature, seppur con apprezzabili intenti, non sono riuscite a mettere in moto un processo virtuoso per garantire una ripresa occupazionale, specie di quella dei laureati.

Secondo il rapporto annuale "Education at a Glance 2017" dell'Ocse, solo il 18% degli italiani da 25 a 64 anni ha una laurea, rispetto alla media Ocse del 37% (siamo fanalino di coda, solo il Messico va peggio di noi). Se si guarda alla fascia dai 25 ai 34 anni, il gap resta ampio: 26% di laureati in Italia contro il 57% della media Ocse. Il 30% dei laureati italiani (nelle classi fra i 25 e i 64 anni, la popolazione in età da lavoro) ha un titolo di studio in discipline umanistiche, scienze sociali e informazione e solo il 24% nelle discipline dei settori del cosiddetto mondo Stem - Science, technology, engineering e mathematics (in Germania, invece, il 35%).

E ancora, nel "Global Human Capital Report 2017" del World Economic

RESIDENTI TRASFERITI DALLE AREE DEL MEZZOGIORNO*



-9.300
SICILIA



-9.100
CAMPANIA



-6.900
PUGLIA

LAUREATI TRASFERITI DAL SUD AL NORD NEGLI ULTIMI 15 ANNI*

23
0



-500.000
RESIDENTI DAL SUD AL NORD

-200.000
LAUREATI DAL SUD AL NORD

*Ultimo rapporto Svimez.



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA

...restituire
fiducia
a studenti,
laureandi
e laureati...

Forum l'Italia è solo al 35° posto per una bassa partecipazione al mercato del lavoro dovuta soprattutto al "gender gap" (poche le donne, anche se in percentuali crescenti negli anni e in gran parte concentrate nelle lauree in processi educativi) alla larga disoccupazione giovanile, aggravata dal forte fenomeno dei "neet" (i ragazzi che non studiano e non lavorano, un triste primato italiano in Europa: il 19,9%, dati Ue, luglio 2017) e agli investimenti nell'istruzione: solo il 4% del Pil, contro il 5,2% della media Ocse. Andando al di là dei semplici dati numerici e statistici, ci sono giovani con speranze, sogni, ambizioni, competenze, capacità, interessi, passioni, progetti di vita che si fermano di fronte a una crisi economica, culturale, valoriale della nostra società incapace di sostenere e investire su di loro.

In tale scenario, per restituire fiducia ai giovani studenti, ai laureandi, ai laureati, l'Università di Foggia ha messo in campo risorse ed energie per ideare migliori e più efficaci strumenti di interazione, concertazione, corresponsabilità e offrire sul piano occupazionale nuove e concrete opportunità. Nella fase progettuale del Salone del Lavoro e delle azioni ad esso collegate, il gruppo promotore ha definito

l'orizzonte degli obiettivi, individuando dinamiche partecipative attive e promuovendo processi di azione collettiva istituzionale e di governance. I giovani sono stati riconosciuti come una potenziale risorsa per lo sviluppo e la crescita del Territorio, una risorsa a cui offrire spazi di parola e di azione.

La manifestazione è stata pensata e ideata insieme con gli studenti e i laureati come un contenitore per rendere visibile da un lato il ricco patrimonio umano fatto di competenze, professionalità, creatività, esperienze, buone pratiche, dall'altro quello imprenditoriale, economico, culturale e sociale.

Nello stesso tempo il Salone è stato occasione per iniziare a costruire una rete relazionale che si auspica possa alimentare l'humus necessario ad avviare la progettazione di interventi per sostenere una maggiore occupazione e promuovere investimenti nella ricerca e nell'innovazione in grado di produrre una crescita sostenibile.



LAUREATI IN ITALIA*



18%

ITALIANI DAI **25** AI **64** ANNI
CON UNA LAUREA



37%

MEDIA OCSE
LAUREATI



26%

ITALIANI DAI **25** AI **34** ANNI
CON UNA LAUREA



57%

MEDIA OCSE
LAUREATI



30%

LAUREATI ITALIANI TRA I 25 E I 64 ANNI, CON TITOLO DI STUDIO
IN DISCIPLINE **UMANISTICHE**, **SCIENZE SOCIALI** E **INFORMAZIONE**



24%

LAUREATI NELLE DISCIPLINE DEI SETTORI DEL MONDO STEM:
SCIENCE, **TECHNOLOGY**, **ENGINEERING** E **MATHEMATICS**
(MEDIA GERMANIA 35%)

PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO**



POLONIA



BULGARIA



MALESIA



CINA



ITALIA



SLOVACCHIA



CROAZIA



CIPRO



UNGHERIA





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Perché l'Università

► di Maria Rosaria Lops ◀

Oggi, viviamo in una "società della conoscenza", espressione che ha assunto rilevanza a partire dal Consiglio Europeo di Lisbona (marzo 2000), che ha riconosciuto e attribuito all'Unione Europea l'obiettivo strategico di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, più competitiva e dinamica, in grado di realizzare una crescita sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.

Una società, quindi, nella quale la "conoscenza" riveste una centralità fondamentale nei processi di vita, impostando la propria crescita e competitività sul sapere, la ricerca e l'innovazione.

In questo contesto, le Università e i centri di ricerca che producono innovazione nella conoscenza scientifica sono chiamati a un nuovo ruolo. Si parla di "terza missione" dell'Università, per sottolineare che gli Atenei

29



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH



devono assumere un nuovo fondamentale obiettivo accanto a quelli tradizionali dell'alta formazione e della ricerca scientifica: il dialogo con la società.

La terza missione delle Università, che non è ovviamente solo trasferimento tecnologico, bensì anche inserimento nel mercato del lavoro, comunicazione e *public engagement*, trova nei rapporti con il territorio e con

il mondo imprenditoriale un ampio ventaglio di opportunità da cogliere.

Da questo punto di vista, il Salone del Lavoro e della Creatività ha rappresentato solo il punto di partenza per raggiungere obiettivi sempre più importanti sul piano della crescita e della competitività e dell'elaborazione di misure integrate e strutturate per rendere più fluidi e trasparenti i meccanismi di regolazione dell'incontro

tra domanda e offerta di lavoro, anticipando il contatto tra lo studente e l'impresa già lungo il percorso formativo e universitario.

Consolidare i rapporti con il tessuto imprenditoriale locale e sviluppare nuovi rapporti di collaborazione con aziende di rilevante interesse nazionale e internazionale, attraverso la costituzione di una rete, è sicuramente il percorso da seguire per creare valore, progresso, ricchezza, innovazione, trasferire competenze, animare nuovi progetti di *business* che possano favorire l'occupazione dei laureati. In tale logica cooperativa, si colloca il coinvolgimento di altri soggetti

pubblici e privati che, a vario titolo, hanno fornito il proprio contributo in occasione del Salone, manifestando interesse e disponibilità a collaborare per pianificare e realizzare altre iniziative che possano mettere in moto un processo virtuoso di investimenti nelle capacità e competenze dei nostri giovani talenti e produrre ricadute positive sul piano culturale, economico e sociale.

È intenzione dell'Università, quale istituzione promotrice attiva della società della conoscenza, rafforzare ed espandere il dialogo culturale con il mondo istituzionale e imprenditoriale intensificando i contatti,





creando nuove opportunità di confronto su tematiche attuali e di particolare interesse per il Territorio e le nuove generazioni.

La prima edizione de "Il Salone del Lavoro e della Creatività", tenutasi a **Foggia nei giorni 15-16 e 17 maggio 2018** presso gli spazi dell'Ente Fiera, è stata organizzata dall'Università degli Studi di Foggia in collaborazione con la Regione Puglia, ARTI-Puglia, Comune e Provincia di Foggia, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria, Associazione Alumni Unifg e Consiglio degli Studenti Unifg.

La manifestazione si è rivelata un'opportunità straordinaria per incrociare domanda e offerta di lavoro ottenendo un grande successo di pubblico con l'adesione di 60 aziende del panorama nazionale e internazionale interessate a selezionare talenti da inserire nelle proprie realtà lavorative e la partecipazione di oltre 6.000 giovani candidati.

L'evento, patrocinato dai Ministeri del Lavoro e delle Politiche sociali, delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, è stato arricchito, altresì, dalla presenza di autorevoli

esponenti del mondo dell'economia, della politica e dell'imprenditoria che hanno animato *workshop* e seminari, con lo scopo di generare idee, iniziative e progetti a favore dell'occupazione giovanile.

Attraverso questa iniziativa, sostenuta da sponsorizzazioni e collaborazioni, l'Università di Foggia ha inteso dare un diverso *imprinting* all'approccio su tematiche del *placement* superando l'idea tradizionale del semplice presidio dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e attivandosi per creare una rete di relazioni tra Università e imprese. Si intendono così superare le attuali difficoltà del sistema e tra queste anche il forte sbilanciamento nella domanda e offerta di lavoro che determinano spesso fenomeni peculiari come lo svolgimento da parte di molti giovani di attività lavorative per le quali risultano troppo qualificati o, al contrario, situazioni in cui le imprese non riescono a trovare le competenze di cui necessitano.

Accanto all'importante finalità di rispondere concretamente ai giovani che ogni anno si affacciano al mercato del lavoro dopo la conclusione degli studi, vi è anche l'obiettivo di costituire un *network*, basato su un





partenariato istituzionale e imprenditoriale molto forte senza il quale il richiamo al patrimonio umano rischia di essere retorico, in quanto privo dei necessari strumenti per la sua concreta valorizzazione.

La costituzione di un *network* rappresenta la prima tappa di un percorso strutturato nella direzione dello sviluppo concreto della "terza missione" per portare all'adozione di un modello efficiente di interazione tra università e sistema imprenditoriale. In concreto, significa promuovere un collegamento più dinamico e proattivo con gli attori chiave dell'economia,

una virtuosa commercializzazione della ricerca attraverso *spin off*, brevetti e partecipazione a cluster innovativi, il tutto in un'ottica di innovazione aperta e continua a favore dell'occupazione giovanile.

L'auspicio è che il *network* possa essere fucina di creatività e di nuove idee, ma anche uno spazio dove studiare, in sinergia, nuove misure e azioni da sottoporre all'attenzione del dibattito pubblico.



Workshop Experience

► di Potito Ceci e Antonella Maria Lisi ◀

Il Salone del Lavoro e della Creatività è stato inaugurato martedì 15 maggio 2018 presso il nuovo padiglione dell'Ente Fiera di Foggia. Le due giornate del 16 e 17 maggio sono state all'insegna della massima operatività ed efficienza per agevolare le selezioni e le attività di *recruiting* delle 60 aziende partecipanti.

L'affluenza di giovani interessati a sostenere colloqui, lasciare il proprio curriculum e acquisire informazioni sul mondo del lavoro, è andata ben oltre le più rosee aspettative con circa 6.000 candidati. All'interno del Salone sono stati costruiti spazi e momenti di discussione partecipata su tematiche vicine alle esperienze

formative e ai bisogni e aspirazioni dei giovani.

Nell'ambito della manifestazione fieristica, grande interesse hanno suscitato i *workshop*, i seminari e i laboratori tematici organizzati dall'Università in collaborazione con i Dipartimenti, gli altri Atenei pugliesi e il mondo delle professioni e dell'associazionismo. Più di millequattrocento, infatti, sono state le presenze registrate ai *workshop* nel corso delle due giornate: un esordio davvero straordinario per questa iniziativa accolta con grande entusiasmo dai giovani, merito anche di un team di esperti che, con grande professionalità, ha saputo trasmettere conoscenze e condividere esperienze.



Gli incontri sono stati animati da momenti di approfondimento e dibattito su tematiche molto attuali legate ai nuovi mercati emergenti, alle opportunità offerte da programmi regionali, nazionali ed europei, ma anche dalle possibilità di inserimento lavorativo

delle *start-up* innovative. Una vera e propria *full immersion* per i numerosi partecipanti che hanno seguito con grande attenzione e curiosità gli argomenti e gli spunti di riflessione e dialogo proposti.

I workshop presentati



 16 MAGGIO 2018 / SALA 1			
ORA	AZIENDA E MISSION	RELATORI	TITOLO DEL WORKSHOP
10.00 ----- 11.30	AIDP - Associazione Italiana per la Direzione del Personale	Filomena Palumbo, Valeria Iorio, Francesco Mendolito	La valorizzazione del Capitale Umano nell'era dell'Industria 4.0.
11.30 ----- 12.30	Università degli Studi di Bari	Maria Cristina Epifani	InformAZIONE verso il lavoro. Il laboratorio tematico mira ad informare i laureandi e i laureati sulle opportunità di inserimento lavorativo attraverso l'illustrazione di programmi regionali, nazionali ed europei rivolti ai giovani.
12.30 ----- 13.30	Università Lum J. L. Monnet	Anna Maria Rago	<i>Soft e Art Skills</i> , le competenze necessarie per essere competitivi nel mondo del lavoro. I servizi di <i>placement</i> integrati offerti dall'Università J. L. Monnet.
14.30 ----- 15.30	Agenzia Generali Assicurazioni	Alessandro Longo	Opportunità lavorative nel gruppo Generali.
15.30 ----- 16.30	Apulia Digital Maker	Valentina Scala, Nicola Palazzo, Giovanni Fiscarelli	Industria 4.0 e le nuove prospettive di lavoro.
16.30 ----- 17.30	D-Campus Srl	Paky M. Russo	<i>Start-Up</i> di successo da 0 a 1.
17.30 ----- 18.30	Associazione alla Giornata e Psyche At Work	Roberta Clemente, Nicola Campese	<i>People Thinking Assessment</i> : il pensiero conta più del CV.



I *workshop* presentati

16 MAGGIO 2018 / SALA 2

10,30 ----- 11,30	Politecnico di Bari	Giuseppe Acciani, Nicola Linsalata, Lucrezia Petolicchio	Le politiche di intermediazione del Politecnico di Bari.
11,30 ----- 12,30	Sinkronia	Enzo Palma, Francesco Lettera	<i>Social Network</i> e <i>personal branding</i> .
12,30 ----- 13,30	Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi di Foggia	Donatella Curtotti	Le nuove figure professionali, dopo la laurea in giurisprudenza.
15,30 ----- 16,30	Manpower Group	Michele Paglia	<i>Personal Branding</i> .
16,30 ----- 17,30	Know K srl	Sergio Venturino	Occasioni di autoimprenditorialità nella società dell'informazione.

16 MAGGIO 2018 / SALA 3

11,30 ----- 12,30	Formamentis srl	Imma Stizzo, Noemi Napoli	Strumenti e Strategie per <i>l'employability</i> .
12,30 ----- 13,30	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il Turismo Puglia	Giuseppina Antonaci	La valorizzazione degli attrattori territoriali nel turismo 4.0.
14,30 ----- 15,30	Fondazione Lavoro e Consulenti del Lavoro	Enrico Limardo, Massimiliano Fabozzi	Tirocini e stage e opportunità di inserimento lavorativo.
15,30 ----- 16,30	Fondazione Lavoro e Consulenti del Lavoro	Enrico Limardo, Massimiliano Fabozzi	Tirocini Formativi aziendali.



I workshop presentati

17 MAGGIO 2018 / SALA 1			
ORA	AZIENDA E MISSION	RELATORI	TITOLO DEL WORKSHOP
10.00 ----- 11.30	Aicp Associazione Italiana Coach Professionisti	Filomena Palumbo, Tiziana Pellicciaro	Il <i>Coaching</i> : sviluppo ed opportunità professionale.
11.30 ----- 12.30	Dfunnel Digital Mobile Marketing	Pasquale Olivieri	L'evoluzione del mercato e le nuove opportunità lavorative nell'era del <i>digital e mobile marketing</i> .
15.30 ----- 16.30	Dipartimento di Economia Università Degli Studi Di Foggia	Mauro Romano, Antonio Netti, Augusto De Benedictis, Mauroantonio Santoro	Le nuove professioni nel settore bancario tra modifiche normative, innovazione tecnologica e cambiamenti di mercato.
16.30 ----- 17.30	Dipartimento di Economia Università Degli Studi Di Foggia	Antonio Corvino, Pierpaolo Magliocca, Maurizio Maraglino, Giuseppe Longo, Donatello Grassi	Il finanziamento pubblico e l' <i>equity crowd-funding</i> : due opportunità a sostegno della realizzazione di <i>business</i> idea innovative.

39



17 MAGGIO 2018 / SALA 2			
10.00 ----- 11.30	Up2lab Marketing Consulting	Mattia Esposito, Vincenzo Benincaso	Come valorizzare il proprio territorio attraverso l'utilizzo dei social. <i>Marketing</i> territoriale.
11.30 ----- 12.30	CNH Industrial	Donata Ontario, Antonio Suriano	CNH <i>industrial corporate presentation</i> .
12.30 ----- 13.30	Arti Puglia	Antonio Stasi	La Regione Puglia finanzia idee giovani. Bando PIN per creare nuove imprese.
15.30 ----- 16.30	Unione Lavoristi e Previdenzialisti Sezione Foggia	Carolina Scarano, Stefano Pio Foglia, Bruno Colavita	Saranno Avvocati.
16.30 ----- 17.30	Gelsomino Ceramiche	Damiano Gelsomino	Video-testimoniaza di un imprenditore di successo.

I *workshop* presentati



40



www.jobunifg.it

17 MAGGIO 2018 / SALA 3

Focus tematico riservato alle aziende con rappresentanti del mondo delle imprese, rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private.

11.30 ----- 13.30	Università degli Studi di Bari	Rocco Mennuti	Nuovi profili professionali e nuove competenze richieste dal mercato del lavoro.
15.30 ----- 16.30	Dipartimento di Economia Università Degli Studi di Foggia	Alessandro Cirillo	La revisione legale e l'auditing gestionale alla luce delle recenti novità legislative.
16.30 ----- 18.30	Dipartimento di Economia Università Degli Studi di Foggia	Christian Favino, Giuseppe Salvato	La professione del Dottore Commercialista tra tradizione ed innovazione: prospettive e proposte per i laureati nelle discipline economico-aziendali.



I *workshop* presentati



41





Le aziende partecipanti

► a cura di Nadia Cascioli e Antonietta Rampino ◀

Il Salone del Lavoro e della Creatività ha contato sulla presenza di 60 aziende a carattere regionale, nazionale e internazionale.

Diverse le *mission* e i settori economici di provenienza, ma tutte accomunate da un unico intento: scoprire talenti da inserire in organico.

Di seguito l'elenco delle aziende espositrici con l'indicazione della *mission* e del sito web per conoscerle più a fondo.



L'A.D.T.M. S.r.l. opera nei seguenti settori: Consulenza in materia di finanza agevolata e progettazione (a livello europeo, nazionale, regionale, locale) Progettazione e realizzazione di Percorsi di Formazione professionale (Corsi di aggiornamento, Formazione continua, formazione obbligatoria, sicurezza sul lavoro) Politiche attive del lavoro.

www.adtm.it



Let's make the world a better place to work "Ispirare, Orientare e Immaginare".

www.adeccogroup.com



Offriamo servizi di qualità attraverso infrastrutture integrate, innovative e sostenibili per favorire i collegamenti in Italia e nel Mondo.

www.aeroportidipuglia.it



La Arace Laboratori s.r.l., grazie al suo team altamente specializzato e ad apparecchiature all'avanguardia, rappresenta il punto di riferimento delle Aziende operanti nel settore ambientale e agroalimentare, offrendo ai suoi Clienti un servizio di analisi di laboratorio chimiche e microbiologiche, unitamente ad un supporto tecnico e consulenziale.

www.a3lab.it



La banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo da 100 anni sviluppa e sostiene il territorio della provincia di Foggia.

www.bccsangiovannirotondo.it



BDO è il quinto *network* internazionale di revisione e consulenza aziendale in Italia e nel mondo - multi-settorialità dei team - eccellente coordinamento di incarichi "*multilocation*" - supporto di project management. BDO ha ricevuto il prestigioso riconoscimento "*IAB Network of the year award*" 2015.

www.bdo.it



Il centro di ricerca e analisi BonassisaLab è a Foggia (Puglia, Italia) - S.S.16 Km.684,300 Z.I. ASI. L'azienda ha una storia che parte da lontano per divenire il più grande laboratorio di analisi privato del Centro-Sud Italia. Una struttura unica nel suo genere, con oltre quattromila metri quadri di laboratorio.

www.bonassisa.it



Produrre vini di alto profilo qualitativo impiegando le migliori tecnologie di produzione vitivinicola, supportate da un mix secolare di conoscenza e tradizione tramandate da generazioni di vignaioli. Attraverso i nostri vini, vogliamo raccontare la Puglia

emozionando ed entusiasmando il palato dei *wine lovers* di tutto il mondo.

www.teanum.com



Tra i principali obiettivi aziendali vi sono la tutela ambientale e la ricerca continua di nuovi prodotti. Sfruttando il clima favorevole della nostra terra e assecondando il susseguirsi delle stagioni, l'azienda si è specializzata nella produzione di piante mediterranee da esterno conquistando le migliori certificazioni del settore: MPS e Global G.

www.caporalplant.com



Caroli Hotels accompagna da oltre cinquant'anni ogni suo ospite a scoprire il Salento. Il soggiorno diventa un'esperienza unica in grado di soddisfare i desideri dei nostri clienti tutto

l'anno: ritrovarsi immersi nella propria dimensione di vacanza. Il Team Caroli accoglie gli ospiti con cura e dedizione in casa propria.

www.carolihotels.it



Le Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l. eroga servizi e prestazioni di diagnosi e cura in regime di ricovero ordinario, riabilitazione ed ambulatoriale. E' accreditata con il SSN sia per le prestazioni ospedaliere che per quelle ambulatoriali e rappresenta una realtà importante nel panorama del Sistema Sanitario Regionale.

www.gruppotelesforo.it



Il Centro di Assistenza Tecnica CAT Confcommercio è stato costituito nel 2000 quale strumento operativo di Confcommercio. Svolge attività nell'ambito della formazione, finanza agevolata, promozione e sviluppo di nuova imprenditorialità.

www.confcommerciofoggia.it



CNH Industrial ha come obiettivo lo sviluppo strategico dei propri *business*. Le sue scelte, sia sul piano industriale sia su quello finanziario, rispondono ad una logica di crescita e di efficienza, che punta a sfruttare tutte le opportunità di sviluppo e valorizzazione della propria posizione strategica.

www.cnhindustrial.com



Nata dall'esperienza pluridecennale di un gruppo di agricoltori pugliesi, Conserve Alimentari Futuragri, società fondata nel cuore della provincia di Foggia, costituisce una delle più rappresentative realtà industriali italiane nel settore della produzione e della trasformazione del pomodoro, seguendo tutta la filiera dal seme al prodotto finito.

www.rossogargano.com



La Digital Corporate con il progetto Dfunnel, focalizzato nell'Implementazione di Strategie di *Funnel Marketing* e nell'utilizzo di *Tools*, aiuta le imprese ad acquisire e fidelizzare clienti mediante i dispositivi mobile. Il progetto Dfunnel è stato tra i primi sullo scenario globale ad applicare strategie di

funnel marketing ai dispositi-
vivi mobili.

www.dfunnel.it



D.O.C. s.c.s. da oltre 30 an-
ni si occupa di progetta-
zione e gestione di attivi-
tà in ambito educativo, ani-
mazione sport e lingua in-
glese. In vista dell'apertu-
ra della prossima stagione
estiva 2018, la Cooperati-
va DOC ricerca e selezio-
na circa 450 animatori da
inserire nei propri soggiorni
vacanza per minori, al mare
ed in montagna.

www.cooperativadoc.it

Deloitte.

Siamo un *network* globa-
le di società e studi profes-
sionali, forniamo consu-
lenza e servizi alle impre-
se. Che cosa ci differenzia?
I nostri clienti scelgono De-
loitte perché ogni giorno li
aiutiamo a risolvere i pro-
blemi più complessi del

business, con un approccio
integrato e multidisciplina-
re e l'obiettivo di lasciare
un segno che ci distingue.

www.deloitte.it



Eataly nasce a Torino nel
gennaio 2007, un grande
mercato dedicato all'eno-
gastronomia e alla distri-
buzione di prodotti agro-
alimentari di alta qualità
made in Italy; è il primo re-
tail dove comprare, man-
giare e imparare. Eataly:
19 punti vendita in Italia e
molti all'estero Stati Uni-
ti, Giappone, Brasile, Ko-
rea, Turchia, Emirati Arabi
e Germania.

www.eataly.net



Nata nel 1999 e oggi fra i
primi 10 *player* del merca-
to, ETJCA - Agenzia per il
lavoro offre alle persone in
cerca di lavoro la possibi-
lità di trovare un'occupa-
zione in linea con il proprio
profilo professionale attra-
verso servizi come: collo-
camento in somministra-
zione, inserimento diretto
in azienda e attivazione di
tirocini extracurriculari.

www.etjca.it



Siamo l'anello di congiun-
zione tra le fonti di finan-
ziamento e le imprese,
gli enti locali, le scuole, le
associazioni e i consorzi.
Forniamo reali opportuni-
tà di sviluppo tramite l'in-
dividuazione di risorse de-
rivanti da fondi comunitari
diretti ed indiretti, nonché
fondi ministeriali, regionali,
provinciali e comunali.

www.globalsrl.com

Eur@Vector



Euro Vector è concessionaria ufficiale di auto del Gruppo FCA e serve con passione le aree di Foggia e San Severo. La nostra mission è soddisfare al meglio le aspettative e i bisogni dei nostri clienti, accompagnandoli nella scelta e nel post vendita e manutenzione. I nostri valori sono trasparenza, passione ed imprenditorialità.

www.eurovectorsrl.it



Farmalabor nasce nel 2001 ed è ora l'azienda leader nella distribuzione di materie prime ad uso farmaceutico, cosmetico e alimentare. Ha sede a Milano e a Canosa di Puglia. Farmalabor è un'azienda orientata al mercato, efficiente e reattiva, in grado di operare competitivamente su tutto il territorio italiano ed internazionale.

www.farmalabor.it



Formamentis srl - Agenzia per il lavoro, offre servizi altamente specializzati di ricerca e selezione del personale, consulenza aziendale e formazione professionale. Il tutto nella convinzione che, il vero valore aggiunto, sia dotarsi di strumenti adatti ad affrontare le sfide di uno scenario economico e lavorativo in costante mutamento.

www.formamentisweb.it



Cerchiamo profili eccellenti che facciano la differenza nella vita dei nostri clienti. Avrai a disposizione le soluzioni assicurative più all'avanguardia sul mercato, selezionate con cura tra i prodotti delle migliori compagnie di assicurazioni nazionali ed internazionali al prezzo più

competitivo, a tutto vantaggio della clientela.

www.fepbroker.it



Produzione in serra di piante ornamentali eco-sostenibili.

www.gcpartecipazioni.eu



Il Gattarella Resort, è un *Family Hotel* 4 stelle immerso nel cuore del Parco Nazionale del Gargano a pochi chilometri da Vieste: un luogo rinomato per le sue bellezze naturalistiche che si estende su una superficie di circa 15 ettari. Un *Resort* a misura di bambino grazie a servizi come *Baby Me*, Asilo Nido Montessori e adatto per tutta la famiglia.

www.gattarella.it







Con l'entusiasmo di chi ha la passione per la casa e avverte lo stimolo a migliorare la cornice in cui vive, offriamo la nostra esperienza per dare forma e vita allo spazio che ci circonda col grande desiderio di realizzare... *una casa per sempre.*

www.gelsominoceramiche.it



Ascoltare le persone e costruire per loro le migliori soluzioni di protezione, risparmio e previdenza. Siamo un'azienda dinamica e in costante evoluzione, impegnata ogni giorno a garantire ai nostri clienti le soluzioni assicurative più adatte alle esigenze di ognuno, con servizi innovativi e tecnologicamente all'avanguardia.

www.agenzie.generalisti.it



Gi Group è la prima multinazionale italiana del lavoro, nonché una delle principali realtà, a livello mondiale, nei servizi dedicati allo sviluppo del mercato del lavoro.

www.gigroup.it



in.HR Agenzia per il Lavoro è un Gruppo a capitale interamente italiano, specializzato nei servizi di consulenza alle imprese e nella ricerca, selezione, somministrazione e formazione delle risorse umane. Si propone quale punto di riferimento di un modello di gestione del lavoro inclusivo, che tenda alla realizzazione professionale delle persone.

www.inhrgroup.it



Progettazione di sistemi integrati nel settore ICT, sviluppo di sistemi informativi aziendali e consulenza. Progettazione ed erogazione di formazione nei settori *business* ed *education*. Produzione di *hardware* e *software* per Aziende, Istituzioni Scolastiche e Università.

www.knowk.it



I 200 mila professionisti del *Network* KPMG in 154 paesi ricoprono un ruolo chiave nel fornire *expertise* e competenze a migliaia di organizzazioni, generando risultati concreti e permettendo loro di cogliere tutte le opportunità di *business*, attraverso i nostri servizi di *Audit & Assurance*, di consulenza manageriale, fiscale, legale e amministrativo.

www.kpmg.it



Il Gruppo KRUK, multinazionale che opera nella gestione dei crediti, è presente ed attivo in diversi mercati europei tra cui Polonia, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia e Germania, Spagna, Italia. In ognuno di questi paesi KRUK punta a diventare leader di mercato nella gestione del recupero crediti e nell'acquisto di portafogli di NPL.

www.it.kruk.eu



Mercati di Città "LA PRIMA" nascono e si sviluppano nel territorio di Capitanata. Orgogliosi della nostra terra e consapevoli dell'apporto che la nostra azienda può dare sul piano economico, sociale e culturale. Il rispetto delle tradizioni, dei principi e dei valori che contraddistinguono

il territorio Dauno, guida sempre le nostre azioni.

www.mercatidicitta.it



Ogni persona ha diritto alla propria casa ideale.

www.leroymerlin.it



Lidl è una realtà che opera nell'ambito della GDO ed è presente in 30 Paesi con una rete di circa 10.000 punti vendita e oltre 225.000 collaboratori. In Italia rappresenta una delle realtà della distribuzione più moderne e strutturate del Paese, collocandosi ai primi posti per copertura del territorio con 600 punti vendita.

www.lidl.it



Diventare il più grande ed innovativo *network* immobiliare italiano di consulenti altamente qualificati, in grado di offrire servizi di eccellenza ai propri clienti.

www.remax.it



Lotras è un'azienda leader nel settore del trasporto multimodale che investe nel trasporto ferroviario delle merci quale risposta concreta sostenibile e competitiva al sostegno della crescita economica, produttiva e commerciale del proprio territorio e dell'intero Sistema Paese con grande attenzione alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente.

www.lotras.it







ManpowerGroup crea valore per imprese e individui, affiancandoli nel raggiungimento dei propri obiettivi di *business* e di carriera, attraverso una rete di oltre 230 uffici, impiegando 1.800 persone su tutto il territorio nazionale. Nel 2017 ManpowerGroup Italia ha garantito occupazione a oltre 110mila persone stipulando più di 400mila contratti con 15mila aziende clienti.

www.manpower.it



Ispirazione, innovazione e qualità. In METRO ci impegniamo ogni giorno con passione per supportare i Professionisti della ristorazione e dell'ospitalità a raggiungere il successo, offrendo loro tutto ciò di cui hanno bisogno per

realizzare tutto ciò che desiderano per i loro clienti.

www.metro.it



Openjobmetis SpA è l'Agenzia per il Lavoro nata nel 2011 dall'integrazione di Openjob SpA e Metis SpA, del loro *know how* e dell'esperienza peculiare che le contraddistingue da oltre 17 anni. Oggi, grazie all'attività di oltre 130 filiali distribuite in tutta Italia, fornisce lavoro a migliaia di persone ogni mese.

www.openjobmetis.it



OVS SpA è il 1° *Brand* di *Fast Fashion* italiano che offre a tutti, ogni giorno, la libertà di vestirsi con stile italiano al miglior prezzo possibile. Comprende i *brand* OVS, UPIM, BluKids, OVSKids, Shaka e Croff. Con una rete

di circa 730 negozi in Italia e una *brand awareness* del 97%, è la marca di abbigliamento più nota e preferita in Italia.

www.ovscorporate.it



Princes Industrie Alimentari è un'azienda leader nel settore alimentare internazionale specializzata nella produzione di conserve di pomodoro e legumi. Realizziamo prodotti alimentari in linea con tutti i più moderni stili di consumo e distribuiamo i prodotti pugliesi nel mondo attraverso un'efficiente catena di distribuzione internazionale.

www.princesgroup.com

REGIOHOTEL[®] MANFREDI

Offrire un servizio di qualità al fine di rendere unica l'esperienza di viaggio in Puglia.

www.regiohotel.it

D'AGNELLO

Rinnovare e specializzare gli imprenditori agricoli con tecniche di lavorazione innovative offrendo trattori agricoli ed attrezzature di ultima generazione.

www.dagnello.it

sace simest

SACE e SIMEST, in coordinamento con la Capogruppo Cassa depositi e prestiti, formano oggi il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, punto di riferimento per le imprese italiane che vogliono esportare e crescere all'estero.

www.sace.it

S+ SANITÀ PIÙ

L'obiettivo principale di SANITÀ PIÙ è perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni delle persone portatrici di handicap fisico o psicofisico, degli anziani e dei minori.

www.sanitapiu.it

SeoMetrics

Seometrics è leader nel Digital Marketing con un portfolio di oltre 500 clienti fra Enti Pubblici, Aziende e Agenzie di Comunicazione. Progettiamo strategie Digitali e siamo specialisti certificati in Lead Generation, Funnel Marketing, Performances Advertising, ADS

su Social Network, Campaigne Newsletter Profilate e Database Certificati.

www.seometrics.it

SNASERVICE

Il Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione, dal 1919, promuove lo sviluppo e la tutela dei diritti e degli interessi degli Agenti di assicurazione italiani.

www.snaservice.it

SINKRONIA.

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

Sinkronia è un'agenzia di marketing e comunicazione, contenitore di innovazioni e competenze: crea sinergie, strategie e strumenti utili alla crescita e al posizionamento delle aziende sul mercato.

www.sinkronia.it



L'Azienda, che produce e commercializza olio extra vergine di oliva biologico, si configura come una piccola, ma dinamica realtà produttiva operante nel settore agroalimentare.

www.villauva.it/azienda-agricola



Solyda è un intermediario assicurativo parte di un gruppo internazionale, che opera con partner di primaria importanza e affidabilità. La nostra filosofia e le nostre strategie di mercato sono concentrate nel garantire ai clienti e ai collaboratori la sicurezza nel futuro.

www.solyda.it



Consulenza immobiliare incentrata su: Gestione proprietà, Gestione e locazione di Centri Commerciali, Consulenza e studi di fattibilità per il settore retail, Strategie digitali per il Retail.

www.svicom.com



La Tekna progetta, produce ed installa sistemi per l'automazione industriale di linee di produzione e macchine automatiche per clienti nazionali ed esteri, basati su Controllori Programmabili, P.L.C., *inverter*, *robot*, controlli asse e sistemi di visione avanzata. La Tekna ricerca tirocinanti e neolaureati da inserire nel suo team di progettazione.

www.teknaautomazione.it



La Tersan Puglia realizza compostaggio industriale capace di trasformare i rifiuti in fertilizzante organico utile alla terra secondo una filosofia del riciclo e del rispetto dell'ambiente che diventa una scelta agronomica di fondo, realizzando in concreto l'economia circolare.

www.tersan.it



L'azienda si è affermata come azienda leader nel settore dei giocattoli; con la professionalità e le competenze acquisite l'azienda è cresciuta specializzandosi nella distribuzione di giocattoli e articoli da regalo, sia all'ingrosso che al dettaglio, realizzando una linea di prodotti con il proprio marchio ed avviando una strategia di espansione.

www.mazzeiocattoli.it

TOZZIgreen

Offriamo servizi e soluzioni chiavi in mano per lo sviluppo, la realizzazione e la gestione d'impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili. Sviluppiamo prodotti industriali capaci di generare, distribuire e controllare energia elettrica in modo efficiente e sostenibile.

www.tozzigreen.com/it



Up2lab Marketing Consulting è una società di consulenza internazionale con sede a Roma, Lucera e Varsavia. Assistiamo con attività di consulenza strategica le imprese. Siamo specializzati nel *Marketing* in tutte le sue forme: dall'analisi strategica all'attuazione operativa dei progetti.

www.up2lab.it



I cambiamenti tecnologici in atto, la crescita esponenziale dell'e-commerce e del mobile commerce, la crescente capacità dell'industria di produrre beni on demand, stanno generando una rivoluzione nei modelli di *business*. UpCommerce si pone come un potente facilitatore e fornitore di soluzioni a supporto di questi megatrend.

www.upcommerce.com



I nostri *Visual Counselor* e *Customer Service* altamente professionali, esperti nel benessere visivo, offrono servizi professionali e specialistici che animano le *Cliniche della Visione*, luoghi dove ogni essere umano può sperimentare il proprio benessere visivo attraverso tecnologia, servizi innovativi e assistenza garantita.

www.visionisgroup.it









e adesso?

1 *Networking*

2

**II Edizione
Salone del Lavoro
e della Creatività**





Network

“JOBFactoryUniFg”

per lo sviluppo del territorio

► di Rita Saraò e Pierluigi Centola ◀

Il termine **“network”** letteralmente significa rete. La costituzione di un *network* Università di Foggia – imprese – *stakeholder*, denominato “JobFactory Unifg”, rappresenta un’opportunità per attivare e sviluppare sinergie di collaborazione e cooperazione su temi e problemi d’interesse comune, al fine di valorizzare le risorse esistenti, avviare la ricerca di nuove forme di imprenditorialità, aumentare il livello competitivo delle aziende all’interno del sistema socio-economico del territorio di Capitanata.

L’obiettivo è attuare concrete politiche occupazionali a favore dei giovani laureati attraverso la divulgazione,

tra i soggetti coinvolti, di una specifica cultura di auto-progettazione e auto-realizzazione di processi di innovazione e cambiamento, allargando e consolidando la consapevolezza dei bisogni e delle opportunità di sviluppo del territorio.

L’Università di Foggia, attraverso la “Terza missione”, ha assunto come priorità un nuovo, fondamentale obiettivo (accanto a quelli tradizionali dell’alta formazione e della ricerca scientifica): contribuire allo sviluppo sociale ed economico della provincia e dei territori in cui insiste.

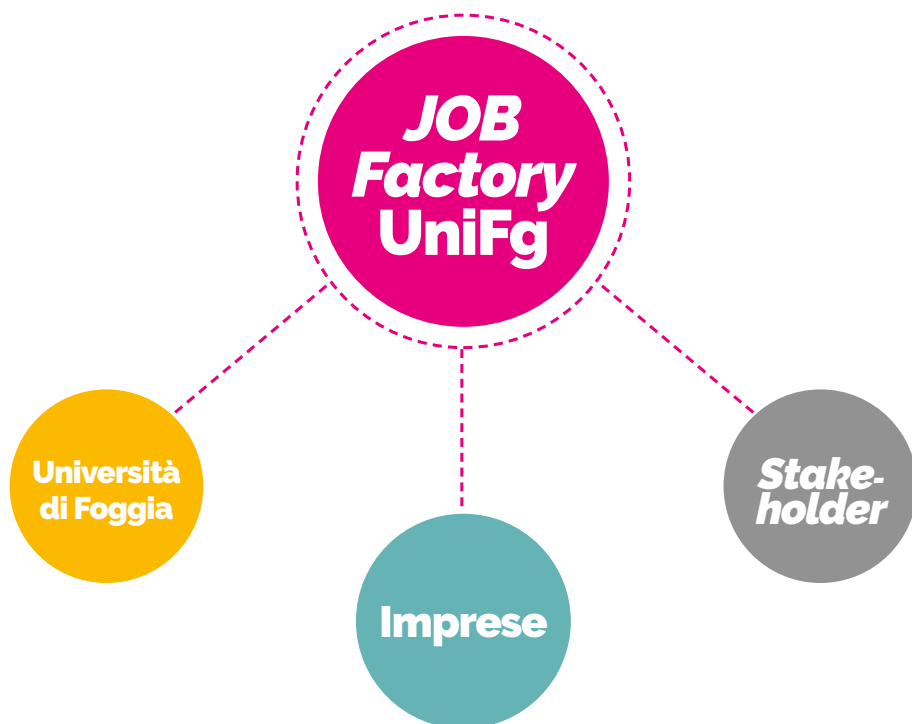
In tale ottica, il “Network Job Factory Unifg”, finalizzato al Capitale Umano, si pone come un agile strumento per



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



**...sviluppare sinergie
di collaborazione
e cooperazione su temi
d'interesse comune...**



il raggiungimento di importanti obiettivi sul piano didattico, scientifico e di terza missione. Il partenariato potrà, infatti, favorire la cooperazione su percorsi formativi, rendendoli più professionalizzanti e rispondenti alle esigenze del tessuto imprenditoriale, facilitare la nascita e lo sviluppo di imprese innovative e aggregazioni di filiera, incentivare le opportunità di finanziamento, sostenere percorsi di internazionalizzazione, supportare l'occupazione giovanile, la crescita

imprenditoriale e la competitività per il rilancio dell'economia del Territorio. Per troppo tempo il mondo dell'istruzione e dell'alta formazione è stato slegato dal mondo delle imprese, producendo nel suo rendimento anche un segnato disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, lasciando insoddisfatti sia i bisogni occupazionali delle aziende, sia i desideri professionali dei laureati.

Con la costruzione di un *Network* si intende mettere in evidenza il

laboratorio dinamico di idee e proposte che tutti i partner concorrono a sviluppare attraverso la condivisione di obiettivi e la compartecipazione alle diverse attività.

Fare *network* significa creare relazioni stabili, ricercare occasioni di "contaminazione" con le altre realtà. I diversi protagonisti interagiscono per innovare in una logica basata sulla conoscenza; è indispensabile realizzare sinergie tra conoscenza teorica ed esperienza imprenditoriale al fine di affrontare l'inadeguatezza delle

competenze, innalzando le aspirazioni dei giovani e adattandosi ai reali bisogni delle imprese.

Per innovare e sviluppare i territori è necessario mettere a disposizione delle imprese il capitale umano "giusto", ossia le figure professionali di cui le imprese hanno bisogno e, quindi, orientare l'offerta formativa sulla base delle esigenze del mondo del lavoro.



Obiettivi

del Network JOB Factory UniFg



► di Rita Saraò e Pierluigi Centola ◀

Scopo prioritario del *Network* università-imprese-*stakeholder* è avvicinare il sistema della conoscenza al tessuto imprenditoriale, promuovendo un interscambio strategico per l'innovazione e la crescita del Paese.

La sfida a cui le imprese e le università

sono chiamate, è appunto quella di sapersi integrare nel rispetto delle proprie specificità e della propria autonomia nell'interesse degli studenti e delle future generazioni.

Da tale premessa consegue una serie di obiettivi specifici a cui il partenariato tende:

67



A

Partenariato occupabilità per la creazione e la promozione di iniziative e progetti innovativi a favore dell'occupazione giovanile (tra questi la realizzazione di una piattaforma online per sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la pubblicazione di video curriculum dei candidati);

B

Partenariato didattico per la definizione e realizzazione di percorsi formativi anche post laurea finalizzati al potenziamento delle abilità trasversali degli studenti e dei laureati;

C

Partenariato scientifico volto al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori;

D

Partenariato sociale per l'elaborazione di proposte culturali e di partecipazione attiva per agevolare la transizione dei giovani nel mondo del lavoro.



Quali vantaggi

per le imprese per l'Università e per gli studenti

ALCUNI IMMEDIATI VANTAGGI PER LE IMPRESE:

- » lavorare con le Università migliora l'immagine della società nei confronti dei propri dipendenti, dei futuri partner e diventa più facile attrarre ed assumere brillanti neo-laureati. (Faulkner, Senker, & Vehlo, 1995);
- » le collaborazioni Università-Impresa consentono di migliorare la propria reputazione sul mercato del lavoro (Hicks 1995);
- » la collaborazione accademica può essere considerata un segnale di qualità delle imprese che

intendono intraprendere un percorso di eccellenza con lo scopo di produrre risultati innovativi e rafforzare i centri di ricerca e/o sviluppo;

- » le collaborazioni Università - Impresa permettono alle piccole e medie imprese innovatrici di sviluppare relazioni che non potrebbero mai realizzare individualmente, principalmente per motivi organizzativi e finanziari;
- » promozione del *brand* senza ulteriori costi di *marketing* grazie ai diversi canali di comunicazione propri degli attori del *Network*;



- » il coinvolgimento delle risorse umane aziendali in attività di partenariato didattico in cui sono chiamate a svolgere un ruolo pedagogico attivo a favore degli studenti, produce in esse un effetto motivazionale significativo;
- » anticipare la prima fase del processo di selezione, intercettando i potenziali candidati quando non hanno ancora terminato il percorso di studi, consente alle imprese di entrare in contatto con un numero superiore di potenziali candidati tra i quali identificare più facilmente chi possiede le caratteristiche culturali e attitudinali più adeguate ai bisogni aziendali;
- » incremento della dimensione valoriale prodotta dalla collaborazione

con l'università percepita in termini di consapevolezza del suo intrinseco valore sociale, oltre che di adesione ai principi di Responsabilità Sociale d'Impresa. La consapevolezza genera nell'impresa un vero e proprio senso di orgoglio indotto dall'esercizio di facilitare il processo di transizione dei giovani al mondo del lavoro, un'attività che viene percepita internamente come una funzione sociale rilevante.

ALCUNI VANTAGGI IMMEDIATI PER L'UNIVERSITÀ:

- » Contribuire all'attuazione di politiche occupazionali dei giovani
- » uscire dalla autoreferenzialità;



- » farsi conoscere dalle aziende e dal mercato del lavoro anche in ambiti disciplinari diversi da quelli di tradizionale interesse;
- » agire da catalizzatore di innovazione;
- » arricchire e qualificare i percorsi didattici;
- » disporre di uno strumento di *marketing* e comunicazione verso i vari *stakeholder*, sempre più sensibili al tema del ritorno dell'investimento della formazione universitaria in termini di reali opportunità e sbocchi di lavoro per i giovani;
- » creare opportunità di *fundraising*;
- » alimentare i processi di ricerca;
- » attrarre talenti. Tra i criteri utilizzati dai futuri studenti per scegliere la sede e l'indirizzo disciplinare dei propri studi assume un peso crescente la capacità di un Ateneo di aprirsi al mondo produttivo e all'universo delle professioni. In questo senso, la collaborazione con le imprese è utile ad attrarre nuovi studenti e "fidelizzarli" nella continuità dei loro percorsi;
- » migliorare le attività di orientamento delle future generazioni verso settori emergenti che assicurino una facile collocazione in un mercato del lavoro sempre più complesso e in costante evoluzione;
- » potenziare gli strumenti di accompagnamento al lavoro offrendo opportunità di contatto tra studenti



e aziende già durante il percorso di studio universitario.

ALCUNI VANTAGGI IMMEDIATI PER GLI STUDENTI:

- » supporto nella ricerca attiva di un lavoro basato sullo stretto rapporto Imprese/Università;
- » possibilità di affacciarsi nel mondo del lavoro durante il percorso di studio, valutando la coerenza del corso di studio intrapreso con le reali opportunità offerte dal mercato;
- » maturare una maggiore consapevolezza sulla necessità di trasformare la conoscenza in abilità spendibili nel mercato delle professioni, dal "sapere al saper fare";
- » maggiore apertura verso il mondo dell'orientamento e delle professioni emergenti;
- » costruzione della voce "esperienze" nel CV;
- » maggiori opportunità di conoscere con largo anticipo, rispetto al conseguimento del titolo, il mercato

del lavoro e di fare esperienze utili per la costruzione di un progetto professionale basato su esperienze lavorative e relazionali.

A tal proposito si riportano alcuni esempi di contaminazione didattica Università - impresa che attraverso il *network* si intende attivare e promuovere:

- *business case* aziendali, utilizzati nella didattica con presenza in aula di referenti dell'azienda;
- *project-work* aziendali inseriti come parte integrante di un insegnamento curriculare e oggetto di valutazione;
- sessioni didattiche erogate presso le aziende/visite presso strutture aziendali;
- laboratori didattici intensivi articolati in più giornate e svolti in università o in azienda solitamente per studenti suddivisi in gruppi. Si tratta di esperienze in cui l'apprendimento avviene attraverso l'attivazione di competenze e di energie degli studenti rispetto a un bisogno aziendale "reale";
- tesi in azienda: gli studenti sviluppano un lavoro di tesi focalizzato su un bisogno/attività/progetto emergente o in corso all'interno





di una realtà aziendale, abbinando alla stesura dell'elaborato un periodo di tirocinio presso l'azienda;

- formazione extra curriculare su temi specifici, erogata da un'azienda/realtà associativa presso l'ateneo, nell'ambito di una collaborazione stabilita a livello di università;
- finanziamento di una cattedra da parte di un'azienda che mette a disposizione le risorse economiche necessarie al reclutamento di un docente esperto nella materia;
- progettazione ed erogazione di corsi di laurea, basati sulla stretta collaborazione tra imprese e ateneo. Non si tratta di una cooperazione a valere su singole discipline/insegnamenti, quanto la

messa in campo di percorsi di laurea (triennale o magistrale) interamente sviluppati in collaborazione con il mondo aziendale e che, in quanto tali, possono prevedere docenze tenute dai rappresentanti aziendali (presso l'università o presso le aziende stesse), l'assegnazione di progetti aziendali agli studenti, lo svolgimento di tesi in azienda, l'avvio di tirocini o di percorsi di apprendistato di alta formazione.





La seconda edizione del Salone del Lavoro e della Creatività 2019

► di Rita Saraò e Pierluigi Centola ◀

Nella programmazione delle azioni a breve/medio termine si conferma l'intento dell'Università di Foggia di promuovere, nel mese di maggio 2019, la 2ª edizione del Salone del Lavoro e della Creatività che aspira a diventare un evento annuale per catalizzare l'attenzione sul mondo del lavoro, delle professioni emergenti, delle arti e dei mestieri, dell'imprenditorialità e della creatività come risorse di sviluppo, sui percorsi formativi utili a sviluppare competenze trasversali che oggi rivestono un'importanza fondamentale per i giovani in cerca di occupazione in un mercato che pone sempre più al centro del proprio sistema la *performance* e la motivazione.

Sulla scia del grande successo riscosso quest'anno, l'Università di Foggia intende riproporre il format dell'evento, ma con alcuni interventi migliorativi frutto del confronto con il tessuto imprenditoriale, istituzionale e con i principali protagonisti, ovvero i disoccupati. Siamo certi che la costituzione del "Network Job Factory UniFg" darà al Salone del Lavoro un nuovo impulso sul piano della creatività e dell'innovazione con nuove iniziative, progetti e spazi di confronto e dialogo.

Quest'anno abbiamo occupato 1.200 metri quadri, un intero padiglione del quartiere fieristico di Foggia, ospitando 60 aziende oltre 6.000 visitatori. Il prossimo anno abbiamo l'ambizione,



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



**...imprenditorialità e creatività
come risorse di sviluppo...**

tra l'altro, di migliorare ulteriormente i numeri. Tra le novità in programma l'ampliamento dell'offerta di lavoro e la diversificazione delle aree espositive, l'incremento di eventi formativi e di orientamento professionale, un'apertura internazionale con la partecipazione di grandi gruppi multinazionali, il coinvolgimento delle Camere di Commercio all'estero e della rete dei consiglieri Eures. Un'attenzione particolare sarà riservata ai diversamente abili, agli immigrati, a tutti quei giovani che vivono situazioni di forte disagio socio-ambientale per la mancanza di un titolo di studio e a coloro che non studiano, non lavorano.

Quest'ultima categoria rappresenta il "popolo dei *Neet*" una sigla emblematica dei nostri tempi, acronimo di *Not in Education, Employment or Training* né studente, né occupato, né in formazione. In base ai recenti dati sull'occupazione (Fonte Eurostat) si evince che Puglia, Calabria, Sicilia e Campania, sono in cima alla classifica per l'alto tasso di giovani fra i 18 e i 24 anni che non studiano e non cercano lavoro. Nella nostra regione sono oltre 345mila i giovani scoraggiati, che hanno smesso da tempo di cercare un'occupazione e che sono a rischio di marginalizzazione permanente.

Per venire incontro alle loro esigenze, mettendo in campo tutte le strategie possibili, l'Università di Foggia intende realizzare un'area dedicata alle arti e ai mestieri.

Artigiani e artisti saranno invitati a presentare il proprio lavoro all'interno del Salone e a rendersi disponibili a insegnare la propria arte o il proprio mestiere ai giovani disoccupati. Professioni che hanno un sapore di tradizione e passato, lavori caratterizzati dalla manualità, ma che richiedono spesso anche una cultura legata alla nostra storia. Lavori con cui si può vivere e guadagnare bene.

Falegnami, impagliatori, tipografi, rilegatori, calzolai, sarti, stuccatori, carpentieri, imbianchini, elettricisti, fioricoltori sono solo alcune delle professioni sottodimensionate e che rischiano di sparire. Un paradosso, se si pensa ai livelli di disoccupazione, dovuto a una discrasia tra le richieste del mercato, da un lato, le aspettative delle famiglie e la preparazione scolastica, da un altro. In Italia, esiste un pregiudizio sul quale va consolidandosi una cultura che attribuisce dignità essenzialmente ai lavori intellettuali, mentre le professioni manuali rappresentano una minoranza in via di estinzione.



Peraltro, bisognerebbe sfatare anche il mito per cui i lavori artigiani non richiedono l'uso di competenze intellettuali. Al contrario, alcuni mestieri altamente specializzati richiedono non solo una buona preparazione ma anche un'intelligenza vivace.

Purtroppo le politiche di accompagnamento al lavoro e di sostegno, con l'organizzazione di corsi professionali, non hanno ottenuto gli effetti sperati poiché nella maggior parte dei casi sono state trasmesse solo parziali conoscenze teoriche senza dare gli strumenti utili per intraprendere una professione.

Il Salone del Lavoro e della Creatività, nella sua seconda edizione, sarà un'occasione importante per coinvolgere questa categoria di giovani in iniziative facilmente accessibili sul territorio, con la creazione di percorsi di apprendimento per imparare un mestiere in modo da favorire l'integrazione sociale, educativa e professionale.

L'obiettivo è realizzare un patto tra differenti generazioni e offrire l'opportunità di avere giovani nel proprio laboratorio/bottega per almeno sei mesi per trasmettere le necessarie conoscenze pratiche per poter avviare un progetto d'impresa.

Anche per il prossimo anno, la manifestazione sarà riservata esclusivamente alle aziende che hanno posizioni aperte e che sono in cerca di talenti da inserire nelle proprie realtà organizzative. L'adesione alla seconda edizione del Salone dovrà essere comunicata entro il 28 febbraio 2019 mediante la registrazione al sito www.jobunifg.it.

Unitamente alla partecipazione potrà essere manifestato l'interesse all'organizzazione di *workshop* o laboratori formativi all'interno del programma delle tre giornate.

L'Università di Foggia si riserva la facoltà di selezionare le aziende e le proposte per l'organizzazione dei *workshop*.





UNIVERSITÀ
DI FOGGIA





Vademecum:

Come prepararsi al Salone del Lavoro e della Creatività*

► a cura di Elena Lombardi ◀

Questo vademecum è dedicato a chi è in cerca di un lavoro e contiene suggerimenti e consigli utili per prepararsi al meglio per il Salone del Lavoro e della Creatività.

Il primo passo da fare è selezionare le aziende che ti interessano maggiormente e visitare i loro siti web per informarti su attività e servizi, poiché i responsabili delle risorse umane si aspettano visitatori motivati e preparati, che abbiano almeno una conoscenza di base dell'azienda.

Sebbene la maggior parte delle imprese invitano a inserire il cv nei rispettivi siti web, non mancano quelle che lo richiedono in formato cartaceo. Per questo motivo, ti consiglia-

mo di stampare diverse copie del tuo cv aggiornato accompagnato da una lettera di presentazione in modo da poter cogliere tutte le occasioni.



Curriculum Vitae

Il curriculum vitae è il biglietto da visita di ogni candidato che deve attirare l'attenzione dei selezionatori. È consi-



derato una breve biografia, pertanto, è molto importante prendersi il tempo necessario per scriverlo al meglio, comunicando in maniera semplice e chiara le proprie esperienze professionali e formative, cercando di mettere in evidenza non solo il proprio valore aggiunto ma anche e soprattutto le ambizioni lavorative.

Per la stesura di un buon curriculum vitae consigliamo una strutturazione a blocchi e sezioni, indicando:

» **Dati anagrafici:** nome, cognome, indirizzo, telefono, luogo di nascita, stato civile.

» **Esperienze formative:** indicare gli studi compiuti partendo dall'esperienza più recente fino al diploma superiore, stando attenti a indicare i voti scolastici solo se sono buoni, in caso contrario evitiamolo. Indicare l'argomento della tesi di laurea se attinente all'offerta di lavoro a cui stiamo rispondendo.

» **Esperienze professionali:** indicare l'occupazione attuale e quelle precedenti indicando che posizione si è ricoperta, ad esempio dipendenza, collaboratori, contratto di collaborazione etc. rispettando sempre l'ordine cronologico de-

crescente. Se hai acquisito conoscenze ed esperienze potete indicarle in questa sezione. Se invece, hai altre esperienze professionali consigliamo di indicare prima le esperienze lavorative (iniziando dalla più recente) e poi la formazione poiché i selezionatori sono interessati in primis a quello che sai fare e poi alla tua formazione.

» **Conoscenza lingue straniere:** è opportuno indicare il livello di padronanza riferito a conversazione, traduzione e comprensione del testo.

» **Conoscenze informatiche:** indicare la capacità di utilizzo dei principali pacchetti software, esperienze su programmi grafici, gestionali, di database.

» **Interessi extra professionali:** hobby, attività culturali, passioni ecc....

» **Aspirazioni:** progetti per il futuro, ambizioni, aspirazioni lavorative e motivazioni. Questa sezione si deve integrare perfettamente alle altre.

Nel compilare il curriculum bisogna porre attenzione anche alla forma:

- » **deve essere breve**, perché il tempo che può dedicarti il lettore è limitato, quindi meglio un curriculum breve, chiaro e mirato all'offerta di lavoro, ritagliato su misura.
- » **scorrevole e agevolmente leggibile**. L'impostazione è sicuramente ariosa e spaziosa, in modo da consentire una lettura rapida e senza sforzi.
- » **dettagliato**, ma senza diventare pignoli
- » **curato dal punto di vista grafico**: senza errori, scritto in modo ordinato, piacevole a vedersi.

Importantissimo: non dimenticare di aggiornare il curriculum con nuove esperienze professionali e formative, competenze acquisite, eventi cui avete partecipato, attestati o certificazioni conseguiti.

Infine, ti ricordiamo che il cv dovrà essere sempre firmato in originale e prevedere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

In caso contrario, infatti, il selezionatore non potrà ritirarlo. Inoltre, durante la manifestazione, potrai far visionare il tuo cv ai consulenti presenti chie-

dendo loro consigli utili su come migliorarlo e orientare la tua ricerca attiva di un lavoro.

Il curriculum vitae può essere in formato cartaceo o in digitale, il cosiddetto video curriculum, una sorta di auto-presentazione. Si tratta di un prodotto in forma video, della durata di un minuto o poco più, che presenta la persona, la professionalità e gli skills del candidato che ha così modo di anticipare al selezionatore. Il video curriculum, rispetto a quello cartaceo si presenta di **efficacia diretta** poiché il candidato non necessita di intermediari per presentare il proprio profilo; di **veloce e immediata analisi**, il selezionatore avrà un'idea immediata del candidato e potrà visionare il curriculum quante volte vuole.

Lettera di presentazione

È buona prassi accompagnare il curriculum con una lettera di presentazione, quindi diventa importante, dedicare massima attenzione alla sua stesura, persona-



lizzandola di volta in volta in base al tipo di lavoro per il quale ci si candida. La lettera di presentazione è utile per spiegare il motivo per cui ritieni che tu sia la persona adatta a ricoprire l'incarico dell'offerta di lavoro indicando il tipo di contributo che puoi portare grazie al tuo background e all'esperienza maturata nel ruolo che ricoprivi in precedenza o nei percorsi di formazione seguiti.

Affinchè una lettera di presentazione sia efficace è necessario raccogliere più informazioni possibili sull'azienda e sulla posizione desiderata: con molte informazioni infatti sarà più facile scrivere una lettera di successo. Le informazioni possono essere reperite visitando il sito della società per capire quali sono le più importanti aree di investimento dell'impresa, qual è la sua vision, quali i suoi valori chiave e i nuovi progetti. Nella ricerca di queste informazioni nulla è più utile dei social *network* (fan page di Facebook, LinkedIn e Twitter in primis) per cogliere lo stile comunicativo dell'azienda, come interagisce con le community e qual è il punto di vista delle persone sull'azienda stessa.

La lettera deve contenere i dati del mittente (nome, cognome, numero di telefono e indirizzo mail); i dati del de-

stinatario (possibilmente nome e cognome, per indirizzarla ad una persona precisa); il luogo e la data (la lettera deve essere aggiornata, non bisogna dare l'impressione di avere inviato un documento datato o lasciato al caso, con testi standard); il consenso al trattamento dei dati personali aggiornato (con riferimento al d.lgs. 196/2003: deve essere segnalato soprattutto nel Curriculum Vitae, ma indicarlo nella lettera è segno di completezza).

Anche questa, come il curriculum deve essere suddivisa in tre blocchi:

1) Chi sono e perché sto scrivendo?

Senza ripetere nome e cognome se già inseriti nell'intestazione. Evita di scrivere: "mi chiamo Mario Rossi, sono un ingegnere...", ma "sono un giovane laureato" (se laureati con il massimo e in breve tempo, si può usare l'espressione "sono un brillante neolaureato in"), oppure se hai già esperienza, puoi presentarti tramite il ruolo professionale (senza riferimenti alle mansioni, che sono nel CV!): sono un perito chimico, un *marketing* manager, un ingegnere elettronico, un informatico, un esperto selezionatore, un operaio specializzato, ecc.

2) *Perché la mia candidatura deve essere preferita ad altre?*

Questo è il vero cuore della lettera ed è l'unica su cui si sofferma l'attenzione del selezionatore. Pertanto, è necessario indicare in maniera chiara e perspicace la motivazione che ti porta a rispondere a questa specifica offerta di lavoro, gli obiettivi che ti sei prefisso a breve e a medio-lungo termine. Se hai avuto esperienze di tirocinio, di lavoro o hai svolto tesi e ricerche su tematiche di interesse aziendale è utile menzionarle in maniera dettagliata.

3) *Ringraziamenti e conclusioni.*

Con la parte conclusiva puoi appellarti dichiaratamente all'attenzione del lettore ("la ringrazio per l'attenzione"), affermando di essere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento riguardo la candidatura e, nel frattempo, di restare in attesa di una sua risposta, invitandolo a contattarti nuovamente, indicando i tuoi recapiti diretti e le tue disponibilità.

Colloquio di lavoro

Munito di curriculum vitae e lettera di presentazione puoi procedere alla fase del colloquio che va opportunamente

preparato. Assicurati di essere vestito in modo appropriato. Il guardaroba è un segno di professionalità, e in alcuni casi è studiato per valutare il tuo livello di esperienza e competenza. Perciò, vestiti in modo casual o formale, secondo le abitudini della società e del settore. Un abito nero e una cravatta sobria per gli uomini e una giacca e una gonna poco vistosa per le donne sono buone scelte, anche se lavorerai con un'uniforme o in jeans.

Mai presentarsi in ritardo, bisogna arrivare sempre in anticipo con tutto quello che ti serve, senza arrivare di corsa e senza fiato, trasandato e trafelato. Ovviamente sempre muniti di curriculum e lettera di presentazione tenuti in una cartellina presentabile, non sgualcita o riciclata, con fogli bianchi per eventuali annotazioni (solo se utili), penna e matita. Il cellulare va portato solo se strettamente inevitabile, in tal caso inserire suoneria silenziosa e comunque meglio se spento durante il colloquio.

Non portare nessuno con te al colloquio, e se devi farti accompagnare, chiedi che la persona ti aspetti nelle vicinanze della sede del colloquio. Le domande di solito sono sempre

le stesse: "Che cosa sa fare bene?", "Quali sono i suoi punti deboli?", "Che traguardi ha raggiunto?", "Perché dovremmo scegliere lei?" quindi sarà utile prepararsi delle risposte chiare e sincere. La prima domanda è molto spesso quella che invita a parlare di se stessi, bisogna preparare una risposta di massimo tre minuti, con i dettagli della propria carriera, i collegamenti tra le varie posizioni ricoperte, i periodi e percorsi formativi.

La persona con cui stai parlando vorrà conoscere anche altri tuoi aspetti più personali: da dove vieni, i tuoi interessi e le tue migliori qualità.

Mostrarsi professionali, sicuri di se sempre nel rispetto degli altri e tranquilli, cercare di nascondere al massimo le paure o tensioni che si hanno. Evitare, dunque, di battere le dita, muovere le gambe, giocherellare con le mani (incrociare le gambe e le braccia è considerata una posizione di difesa). Il momento del colloquio di lavoro è naturalmente fonte di stress, e di ciò i selezionatori sono pienamente consapevoli. Anche per loro, tuttavia, la situazione

non è semplice: hanno il compito di cogliere quanti più dettagli possibili inerenti il candidato in poco tempo, individuando la risorsa migliore per una posizione, spesso tra centinaia e centinaia di candidature, con il rischio di inserire in azienda una risorsa non completamente idonea per un determinato ruolo.



Molte volte, per gestire la capacità del candidato a gestire le difficoltà vengono poste delle domande particolari, in tal caso non bisogna andare nel panico, ma restare tranquilli riflettere in maniera razionale e rispondere con naturalezza mostrando capacità di ragionamento. Se hai necessità puoi fare domande di chiarimento finalizzate a dare una corretta risposta.

Altro comportamento corretto e valutato positivamente dal recruiter è quello di porre domande pertinenti sul lavoro in questione e l'azienda (nel primo colloquio è sempre preferibile evitare riferimenti alla paga se non direttamente interrogati dal recruiter).

Promuovi te stesso elencando le tue capacità che rispondono ai desideri della compagnia senza auto elogiarti. Mai lamentarsi degli impieghi precedenti (e darti la zappa sui piedi). Spiega piuttosto perché il nuovo lavoro è molto più adatto a te.

Dopo il colloquio ricorda di ringraziare l'esaminatore per averti incontrato, dimostragli che hai davvero apprezzato il tempo e l'impegno che ti ha dedicato.

Al termine del colloquio, non dimenticare di spedire una email di ringraziamento, servirà a rinfrescare la

memoria al selezionatore e a rinforzare la tua candidatura. Mantenere un rapporto con l'azienda in cui sperdi entrare è apprezzabile e positivo. Sono generalmente preferibili ai biglietti scritti a mano, perché arrivano prima della posta ordinaria. Dovresti, però, assicurarti che sia priva di errori e destinata alla persona giusta, e che sia chiaro chi sia il mittente e quale è lo scopo della comunicazione.

*Fonti: www.studenti.it / www.monster.it









Il partenariato e i sostenitori

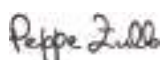
Il Salone del Lavoro e della Creatività ha avuto un grande successo essendo riuscito a raccogliere l'adesione convinta e il sostegno di un partenariato istituzionale forte. L'Università di Foggia ringrazia tutti coloro che, con competenza, professionalità, impegno ed entusiasmo, hanno operato durante le varie fasi progettuali e organizzative determinando la buona riuscita della manifestazione e il raggiungimento dell'obiettivo ambizioso che era stato prefissato.



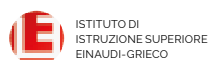
CO-ORGANIZZATORI



SPONSOR



COLLABORAZIONI



PARTNER



PATROCINI





Il sito web
del Salone del Lavoro
e della Creatività



www.jobunifg.it

Tieniti aggiornato!

Conclusioni



Il *placement* e soprattutto le modalità e le tecniche di reclutamento, tra le aziende private, cambiano ormai di continuo. Cambiano allo stesso ritmo con cui stanno cambiando l'offerta di lavoro, le dinamiche del mercato globale, le esigenze dei consumatori o degli utenti finali. Le Università stanno cercando di adeguarsi a queste nuove esigenze, mettendo a punto veri e propri dipartimenti deputati allo studio e all'analisi di questi fenomeni, ma inevitabilmente si lasciano sul terreno una esigenza di ascolto e di intercettazione dei bisogni (reali) di cui molto spesso non si occupa più nessuno. Non parlo di emergenze, ma anche di reale domanda profes-

sionale che molto spesso – per ragioni che hanno a che fare coi profili piuttosto standardizzati di cui sono alla ricerca aziende leader e gruppi industriali molto grandi – rimane inavasa o peggio del tutto inascoltata.

Quella che poteva essere soltanto una sensazione presto si è trasformata in realtà durante i tre giorni del Salone del Lavoro e della Creatività organizzati dall'Università di Foggia, dove abbiamo avuto modo di constatare come i cambiamenti in seno alla società multimediale, industriale e commerciale non sempre – e non sempre adeguatamente – rappresentano in realtà i cambiamenti del



mondo del lavoro. Ci sono molte aziende che, a causa del filtro adoperato dalle agenzie interinali o dalla presentazione un po' troppo standardizzata dei candidati, non riescono a entrare in sufficiente empatia con chi gli chiede di metterli alla prova, con chi sta chiedendo che gli venga offerta una chance. Questo enorme limite l'ha superato, proprio grazie alla vecchia e gloriosa formula del colloquio frontale e all'incontro tra domanda e offerta, il Salone del Lavoro e della Creatività. Mettendo uno di fronte all'altro bisogni ed esigenze, speranze e possibilità, ambizioni e preparazione. Una strada che intendiamo percorrere anche nel prossimo futuro, attraverso tutte le attività di cui vi ha parlato questa guida messa a punto proprio per raccontare l'edizione 2018 del SLC e per presentare, in qualche modo, già l'edizione 2019. Abbiamo, ad esempio, intenzione di aprire alle vecchie professioni cancellate dall'industria, abbiamo intenzione di dare un ruolo e un compito anche all'artigianato, abbiamo in animo di aprire ai lavori che sembravano estinti e che invece sono tornati più che utili, necessari.

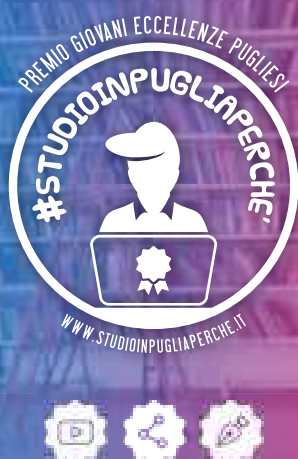
Riusciremo a fare tutto questo non l'aiuto dei partner, dei collaboratori,

delle aziende che hanno creduto nel Salone del Lavoro e della Creatività, sposando da subito una idea che ha gettato il cuore oltre l'ostacolo: sia da un punto di vista organizzativo sia da un punto di vista umano. Dice bene il rettore, Maurizio Ricci, nella sua introduzione: abbiamo dato ascolto anche a chi non ne ha mai avuto, anche a chi si è spontaneamente presentato al Salone del Lavoro e della Creatività, all'interno dei padiglioni impegnati alla Fiera di Foggia, perché attraverso l'ascolto di questa dignità passavano la credibilità e la riuscita etica di una vetrina come quella che faticosamente abbiamo allestito.

Noi siamo la resilienza, la "modalità attenta" all'interno della nuova era del *recruiting*. Attenta a non disperdere per strada il valore intrinseco del Lavoro. La dignità.

prof.ssa Lucia Maddalena

*Delegata del Rettore all'Orientamento,
Tutorato e Job Placement*



Durante il Salone del Lavoro e della Creatività sono stati consegnati **300 premi in denaro** agli studenti che hanno raccontato meglio i motivi per i quali hanno scelto di proseguire gli studi in istituti di alta formazione pugliesi.



www.studioinpugliaperche.it

PREMIO GIOVANI ECCELLENZE PUGLIESI
#STUDIOINPUGLIAPERCHE



Arrivederci alla
II Edizione
del Salone
del Lavoro
e della Creatività

Foggia
21_22_23
maggio 2019





SI RINGRAZIANO



Regione Puglia

Assessorato
alla Formazione e Lavoro
Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola,
Università, Formazione
Professionale

Assessorato al Bilancio
A.A.G.G., Contenzioso
Amministrativo, Bilancio
e Ragioneria, Finanze, Demanio
e Patrimonio, Provveditorato
ed Economato, Sport per tutti,
Politiche giovanili
e cittadinanza sociale

· a · r · t · i ·

Agenzia Regionale
per la Tecnologia
e l'Innovazione



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Segreteria organizzativa
Via Gramsci 89/91
71122 Foggia
Tel. 0881 33 84 80 - 426
creatoavoro@unifg.it

www.jobunifg.it

Arrivederci alla
II Edizione
del Salone
del Lavoro
e della Creatività

Foggia
21_22_23
maggio 2019

